



TESI DI LAUREA Pubblicato il bando dell'iniziativa rivolta ai laureati Torna il premio «Si può fare di più»

ROVATO (vsf) Sono aperte le iscrizioni al premio tesi di laurea «Si può fare di più».

L'iniziativa da quasi trent'anni entra nel mondo della ricerca per valorizzare le opere più innovative e sostenibili. Tre le sezioni storiche che di fatto coprono nella maniera più esaustiva la sfida della sostenibilità: acqua, energia, cultura, quest'ultima sotto l'egida della Carta della Terra, documento guida della Fondazione **Cogeme** Ets che sin dalla sua nascita promuove questo concorso in collaborazione con le società del Gruppo **Cogeme**.

«Anni di impegno per la formazione dei giovani e la ricerca, due fattori indispensabili per la crescita delle comunità a cui **Cogeme** fa riferimento - ha sottolineato il presidente di **Cogeme** spa **Giacomo Fogliata** - Al tempo stesso il premio è un'occasione per attingere a soluzioni innovative per le nostre società. Sono molto fiero che la nostra Fondazione continui in questo impegno

che ci porta oltre i confini regionali».

L'iniziativa, infatti, ha coinvolto negli anni numerosi studenti da tutta Italia oltre ad aver anticipato alcune linee di tendenza soprattutto nel campo della sostenibilità. A questo proposito **Patrizia Belli**, neo presidente di **Acque Bresciane**, partner del premio, tiene a ribadire la centralità

della formazione nelle politiche di sviluppo delle utilities dell'acqua. «Pur essendo stata chiamata da poco a presiedere questa importante società, mi sono resa conto subito dell'importanza di questi progetti che, se affiancati alla mole importante di investimenti infrastrutturali, contribuiscono a tutelare in altra forma questo bene così prezioso - ha precisato - Una collaborazione, quella con Fondazione **Cogeme**, che va ad arricchire la nostra proposta formativa verso i giovani tramite il tradizionale Sportello Scuola e il Premio Cesare Trebeschi, quest'ultimo rivolto esclusivamente alle scuole superiori. Valorizzare dunque le eccel-

lenze universitarie ci invita a non dimenticare l'importanza strategica dell'innovazione».

Per questa ventottesima edizione si riconferma infine la collaborazione con Fondazione Eulo avviata durante la scorso anno che annovera al suo interno l'Università degli Studi di Brescia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia e alcuni sostenitori, fra i quali la Camera di Commercio e la Fondazione Universitaria Milziade Tirandi.

«Non ci stancheremo mai di promuovere questo premio che negli anni ha consolidato l'immagine della Fondazione nel campo della formazione e più in generale della sostenibilità - ha dichiarato il presidente di Fondazione **Cogeme** Ets **Gabriele Archetti** - Valorizzare il lato pratico delle centinaia di Tesi che giungono da tutte le Università italiane rimane senza dubbio uno degli obiettivi prioritari, anche grazie al lavoro di squadra messo in campo con il gruppo **Cogeme** e **Acque Bresciane**».